



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Scuola Media Statale "Luigi Pirandello"

Via ACRONE, 23 – 92100 AGRIGENTO

Centralino: Tel. 0922 25686 - Fax: 0922 26308

Codice Fiscale: 8000426 084 2 - Codice Scuola :AGMM004008

e-mail:agmm004008@istruzione.it P.E.C. agmm004008@ecert.it [http:// www.smspirandag.it](http://www.smspirandag.it)

Prot. N. 913/C 39

Agrigento, lì 16/03/11

A TUTTI I DOCENTI
AL DSGA

Oggetto: Adozione libri di testo a.s. 2011-2012: Atto di indirizzo

Al fine di dare, attraverso momenti collegiali di confronto, una valutazione condivisa dei contenuti dei testi che si andranno a proporre nel Collegio dei Docenti nella prima decade di maggio, i Dipartimenti Disciplinari si riuniranno - sotto la presidenza dei rispettivi referenti - **lunedì 18 aprile alle ore 16.00**, per discutere i seguenti argomenti:

1. esame delle proposte emerse dai Consigli di Classe
2. verifica dei testi in uso ed individuazione di eventuali carenze in relazione agli obiettivi da perseguire
3. nuove adozioni, effettuate dai docenti delle classi terminali
4. libri da inserire quali testi "consigliati"
5. rispetto dei seguenti vincoli:
 - a. cadenza pluriennale (scelta non modificabile per sei anni)
 - b. scelta del libro di testo a stampa per il quale l'editore si sia impegnato a mantenere invariato il contenuto per un quinquennio a partire dal 30 ottobre 2008, data di approvazione della L. n. 169 o si sia impegnato a trasformarlo progressivamente nella versione on-line/mista, tenendo conto che a partire dal 2012-2013 non potranno essere più utilizzati testi esclusivamente a stampa
 - c. rispetto del tetto di spesa, stabilito nell'anno precedente, in attesa di nuovo decreto:

1° media euro 286,00

2° media euro 111,00

3° media euro 127,00

Dal confronto ci si augura che emerga il criterio dell'unitarietà della scelta, preferendo testi adattabili a tutte le classi, che risultino più economici a parità di qualità e che quindi sia una scelta consapevole e mirata.

Lo scopo ultimo è quello di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a. rendere omogeneo l'impiego dei testi delle varie discipline nei diversi corsi
- b. contenere e ridurre gli oneri finanziari a carico delle famiglie
- c. evitare di rendere obbligatorio l'acquisto di testi di uso saltuario o comunque non strettamente indispensabili
- d. garantire la massima continuità possibile nell'uso dei testi adottati
- e. favorire, anche in alternanza all'acquisto di testi, la costituzione di biblioteche di classe, l'utilizzazione massima della biblioteca scolastica e della biblioteca comunale



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Non è superfluo ricordare che, nell'ambito della discrezionalità di cui godono gli OO.CC. della scuola autonoma, si può addivenire alla decisione di sostituire il libro di testo con altri strumenti didattici di cui dispone la scuola (laboratori, LIM) e/o costruiti con gli stessi alunni (appunti, mappe concettuali, etc.).

Si sottolinea altresì che è vietato

a. far acquisire libri di testo non deliberati dal C.D.

b. sostituire i testi adottati per almeno un sessennio dalla loro adozione

A garanzia del singolo docente, poiché la scelta del testo scolastico, espressione particolarmente significativa della libertà di insegnamento, rientra nella responsabilità del docente ed attiene alle sue competenze professionali, a nessun docente può essere imposta l'adozione contro la sua volontà, fatte salve le decisioni del C.D.. L'eventuale dissenso e la correlata proposta di adozione diversificata, adeguatamente motivati, vanno espressi in sede di Dipartimento e comunque necessariamente nel C.D..

Non è possibile in alcun modo cambiare le decisioni del collegio successivamente alla formale adozione della delibera di adozione dei testi.

I docenti, che a qualsiasi titolo assumono servizio nella scuola nell'anno immediatamente successivo, sono tenuti ad utilizzare i testi adottati dal Collegio dei Docenti.

*Nella considerazione che l'adozione dei testi scolastici deve essere deliberata dal Collegio dei Docenti nella prima decade di maggio, **la riunione del C.D. del 24 marzo**, prevista dal P.A.A., **è spostata a martedì 03 maggio 2011.***

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giuseppe Alfano)